

A.R.T.E.A.
ESECUZIONE PAGAMENTI
VIA R. BARDAZZI 19-21
50127 FIRENZE FI
ITALIA

P:xxxxxxxxxxxx

2:xxxxxx M:xxxxxxxx
D:xxxxxx 8 B

R



61960366823-5

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Data di accettazione: 27/02/2025



SETTORE AIUTI DIRETTI E SISTEMA INFORMATIVO

Decreto n. 2567/P del: 01/08/2024

Oggetto: Reg. (UE) 2115/2021 Regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune –
Autorizzazione al recupero parziale di importi verificati su Domanda Unica 2023 all'Azienda P. IVA
xxxxxxxxx inerenti il regime a premio ECO2 Inerbimento delle colture arboree ZVN

Dirigente responsabile: xxxxxxxxxxxxxx

Atto NON soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007. Nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale è/sono escluso/i dalla pubblicazione l'allegato/gli allegati: B



IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

VISTO il DM n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. CE della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Reg. (UE) 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013 e smi;

VISTO il Reg. (UE) 2021/2116, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e smi;

VISTO il Reg. (UE) 2022/1172 che integra il Reg. (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2022/1173 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) 2022/126 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO l'articolo 25 della L. 27/12/2002, n. 289 che dispone che le pubbliche amministrazioni non diano luogo al pagamento e riscossione di somme di modesto ammontare di qualsiasi natura fissando detto importo in € 12,00;

VISTA la circolare di AGEA Coordinamento n. 28624 del 9.4.2024 avente ad oggetto "Applicazione delle riduzioni o esclusioni per violazioni dei regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (Eco-schemi) – attuazione del DM 26 febbraio 2024 n. 93348";

VISTO il DM 12 gennaio 2015, n. 162 che oltre alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020 contiene disposizioni in ordine all'Anagrafe delle aziende agricole, costituita ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503;

VISTO il Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e smi;

VISTO il DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 per quanto concerne i

pagamenti diretti, come modificato agli artt. 17 e 19 dal DM 15 dicembre 2023 n. 690602 e smi;

VISTO il DM 30.12.2022 n. 667236 recante disposizioni per la costituzione, il riconoscimento, la gestione ed il finanziamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il DM 9 marzo 2023 n. 147385 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste che disciplina il regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", come modificato e integrato dal D.lgs. n. 188/2023 e smi;

VISTO il DM n. 410739 del 4 agosto 2023 recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli SIGC e smi;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 27 settembre 2023, n. 525680, recante "Disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023- 2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa";

VISTO il DM 26 febbraio 2024 n. 93348 recante disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi di condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

VISTA la circolare di AGEA Coordinamento n. 28624 del 9.4.2024 avente ad oggetto "Applicazione delle riduzioni o esclusioni per violazioni dei regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (Eco-schemi) – attuazione del DM 26 febbraio 2024 n. 93348;

VISTA la Circolare di Agea Coordinamento n. 32265 del 22.04.24" recante disposizioni relative al pagamento dei saldi di Domanda Unica 2023";

VISTA la Circolare di Agea Coordinamento n. 37255 del 10/05/2024 avente ad oggetto: "Domanda unica 2023 – Pagamento saldi – integrazione alla circolare AGEA prot. n. 32265 del 22 aprile 2024";

VISTO che, ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 a partire dalla campagna 2023, è stato implementato il Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) gestito da Agea e consistente in un sistema di controllo dello svolgimento dell'attività agricola tramite foto satellitari multispettrali e multitemporali fornite dai satelliti Sentinel di Copernicus ed il relativo algoritmo di intelligenza artificiale deputato alla individuazione di attività agricola;

VISTA la Convenzione quadro per la delega all'OP AGEA di attività di controllo per l'anno di Domanda Superfici 2023 e la fornitura di servizi nell'ambito del SIGC stipulata in data 22.06.2023;

VISTA la domanda di pagamento per la campagna 2023 presentata dall'Azienda in oggetto, attraverso la

Dichiarazione Unica Aziendale ID 10000, secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 140 del 31 dicembre 2015;

CONSIDERATI gli atti di autorizzazione al pagamento degli importi relativi al procedimento e all'Azienda richiamata nell'oggetto del presente Provvedimento;

ATTESTATO che non hanno partecipato al procedimento soggetti in conflitto di interessi anche potenziali;

VISTO il decreto n. 92 del 9 settembre 2022 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente responsabile del Settore Aiuti Diretti e Sistema Informativo di ARTEA a partire dal 12/09/2022;

Visto che a seguito di revisione istruttoria, in riferimento al premio ECO2 Inerbimento delle colture arboree ZVN, si è verificato una rideterminazione del premio spettante correlato alla superficie ammissibile anche in considerazione della violazione degli impegni previsti dalla normativa unionale e nazionale di riferimento, così come visibile nel modulo istruttorio indicato negli allegati;

DETERMINATESI, dunque, la necessità di disporre la revoca totale degli importi indebitamente autorizzati nella misura indicata negli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DECRETA

Per le ragioni esposte in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare gli allegati A e B al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la revoca parziale del Decreto di autorizzazione al pagamento indicato nell'Anagrafe di Artea, in corrispondenza del modulo istruttorio riportato negli allegati di cui al punto precedente con il quale è stato autorizzato il pagamento in favore del beneficiario con P. IVA xxxxxxxx;
- 3) di disporre che la P.E.Q. Ragioneria effettui i suddetti recuperi sui capitoli delle irregolarità attualizzati all'esercizio corrente, anche tramite immediata compensazione con pagamenti sospesi e/o futuri;
- 4) di stabilire le seguenti modalità di restituzione:

Dalla data di notifica del decreto decorre il termine di 60 gg per il pagamento dell'importo contenuto nel decreto, decorso il quale decorrono interessi moratori determinati da Artea al tasso legale fino alla restituzione dell'indebito.

Ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 908/2014 verrà eseguita la compensazione con tutti gli altri pagamenti ancora da effettuare a favore dell'Azienda a decorrere dalla data del presente provvedimento. In assenza di pagamenti o in caso di insufficienza degli stessi alla copertura dell'intero debito si provvederà, entro 4 mesi dalla data del presente provvedimento e senza ulteriore avviso, all'attivazione delle procedure per il recupero coattivo mediante ruolo maggiorato di ulteriori interessi e spese.

Il versamento intestato ad ARTEA deve essere effettuato sul c/c aperto presso il Banco Popolare Società Cooperativa, sede di Firenze, Piazza Davanzati n.3 codice IBAN: IT95W0503402801000000005937;

Avverso il presente provvedimento è possibile adire il Giudice Ordinario nei termini di legge.

Dirigente responsabile: xxxxxxxx

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Allegati n. 2

A) AllegatoA.pdf

Allegato da pubblicare

vOwYlWu0p8BcHM9lv2UtheNV6wZd3/J4xFoKznXe83QSZVv6OhmEKezvzPqLuwJAnGMu5Nw1cz6CMB9HWFsVew==

B) AllegatoB.pdf

Allegato da non pubblicare

qiPVDK5hNzyOVgUfNNCvgBgx+MPA2Y9E1+OuctD/UBq+SNlrXdLB0ObzweMZHSAhhFilBOnUWhsgBm9A6t2rlg==

Ragione Sociale		Partita IVA		Importo		Interessi a Debito		Sanzione		Totale da restituire	
CIABATTINI DOMENICO		01503160515		34,06 €		0,00 €		0,00 €		34,06 €	

DATI RELATIVI ALL'AZIENDA OGGETTO DEL RECUPERO

